

E-distribuzione I sindacati proclamano lo sciopero

Le organizzazioni sindacali Filctem Cgil, Fla-ei Cisl e Uiltec Uil hanno da tempo denunciato la carenza cronica di personale determinata da un modello di organizzazione aziendale che mira al raggiungimento di obiettivi che non tiene nella giusta considerazione l'aspetto umano. Un modello organizzativo, dicono i sindacati, che impone al personale operativo eccessive e prolungate prestazioni lavorative e insostenibili turni di reperibilità in violazione alle norme.

Le organizzazioni sindacali hanno più volte chiesto la copertura delle diverse posizioni di strutture rese vacanti che hanno determinato nel tempo eccessivi carichi di lavoro al personale in servizio. Le mancate risposte di

Enel-Distribuzione hanno determinato un forte malessere tra tutti i lavoratori che in occasione delle assemblee svolte in tutti i posti di lavoro - ampiamente partecipate - hanno espresso l'insostenibile e pressante condizione del lavoro.

Il 25 gennaio c'è stato un tentativo di conciliazione presso la Prefettura di Palermo che però non ha sortito alcun risultato perché l'Azienda non ha voluto ricercare alcuna soluzione né dare risposte

anche parziali determinando la rottura delle relazioni industriali. Pertanto le organizzazioni sindacali hanno proclamato uno sciopero di otto ore articolate in due giornate: le prime quattro ore nella giornata di martedì 13 febbraio e le ulteriori quattro nella giornata di lunedì 12 marzo. In queste due giornate di sciopero saranno garantiti i servizi essenziali a tutela del servizio elettrico.

Le sigle sindacali promuoveranno diverse manifestazioni in tutte le sedi aziendali affinché si sensibilizzino i cittadini e l'Azienda sulla qualità del servizio e del lavoro che non può prescindere dal rispetto delle regole e della dignità dei lavoratori.

FLAVIO GUZZONE



PALI ELETTRICI

**Saranno
garantiti i
servizi
elettrici
essenziali**



Peso: 11%